

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO  
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO SICILIA

Istituzione del Tavolo Tecnico Interdipartimentale sull'Erosione Costiera.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore per il Territorio e l'Ambiente n. 298/41 del 4 luglio 2000 e successivi aggiornamenti, con cui è stato adottato il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico;
- VISTA** la relazione Generale del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della regione Siciliana (PAI) - edizione 2004;
- VISTO** il D.Lgs n. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- VISTO** in particolare, l'art. 63 del D.Lgs n. 152/2006, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:
- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
  - al comma 2 stabilisce che "*Nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché di efficienza e riduzione della spesa, nei distretti idrografici il cui territorio coincide con il territorio regionale, le regioni, al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi del presente decreto, istituiscono l'Autorità di bacino distrettuale, che esercita i compiti e le funzioni previsti nel presente articolo; alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche avvalendosi dell'ISPRA, assume le funzioni di indirizzo dell'Autorità di bacino distrettuale e di coordinamento con le altre Autorità di bacino distrettuali.*";
- CONSIDERATO** che l'art. 64 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii., al comma 1 lettera h), ha individuato tra i distretti idrografici il distretto idrografico della Sicilia comprendente i bacini della Sicilia, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 18 maggio 1989;
- VISTO** l'articolo 3 della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, con cui è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia e sono transitate alla stessa le competenze delle regioni di cui alla Parte III del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii.;

- VISTO** l'articolo 56 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con cui tra le attività di pianificazione transitate all'Autorità di Bacino è individuata la protezione delle coste e degli abitati dall'invasione delle acque marine ed il rifacimento degli arenili, anche mediante opere di ricostruzione dei cordoni dunosi (lettera g) e la difesa e il consolidamento dei versanti e delle aree instabili, nonché la difesa degli abitati e delle infrastrutture contro i movimenti franosi, le valanghe e altri fenomeni di dissesto (lettera e);
- VISTO** l'articolo 65, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con cui vengono individuati i contenuti del Piano di Bacino, tra cui la individuazione delle opere di protezione, consolidamento e sistemazione dei litorali marini che sottendono il distretto idrografico (lettera h);
- CONSIDERATO** che il PAI regionale, redatto ed adottato ai sensi della Legge n. 183 del 18/05/1989 e ss.mm.ii., per gli aspetti legati alla erosione costiera risale essenzialmente agli anni 2011-2012 e necessita quindi di un aggiornamento;
- CONSIDERATO** necessario implementare il processo di raccolta dati per l'aggiornamento del PAI per gli aspetti di idrodinamica e morfodinamica costiera nonché per l'elaborazione di un Piano di Azione per la Gestione Integrata del Rischio Erosione delle Coste per il distretto idrografico della Sicilia, e in particolare:
- pianificare «la protezione delle coste e degli abitati dall'invasione e dall'erosione delle acque marine ed il rifacimento degli arenili, anche mediante opere di ricostruzione dei cordoni dunosi» (lettera g, c. 1 art. 56);
  - esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino, dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche (lettera b, c. 10 art.63).
  - individuare «le opere di protezione, consolidamento e sistemazione dei litorali marini che sottendono il distretto idrografico» (lettera h, c. 3 art. 65);
- CONSIDERATO** che per tutte le finalità e competenze sopramenzionate, questa Autorità di bacino intende istituire un Tavolo Tecnico Interdipartimentale al fine di supportare i processi di raccolta dati necessari all'aggiornamento e all'elaborazione della pianificazione sull'erosione costiera;
- VISTO** la nota prot. n. 1191 del 27/01/2021 con la quale questa Autorità chiede alle seguenti strutture:
- Ufficio del Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana
  - Dipartimento dell'Ambiente
  - Comando del Corpo Forestale della Regionale Siciliana
  - Dipartimento della Protezione Civile
  - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
  - Dipartimento Tecnico
- di comunicare il proprio delegato ed un suo sostituto da inserire nel decreto istitutivo del Tavolo;
- VISTE** le note:
- prot. 6342 del 03.02.2021 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente delega il dott. Salvatore Anzà,
  - prot. 11702 del 09.02.2021 con cui il Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale delega la dott.ssa Maria Concetta Russotto e il dott. Fabrizio Fernandez quale sostituto,
  - prot. 2711 del 08.03.2021 con cui il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana dott. Maurizio Croce comunica la sua partecipazione al Tavolo quale

componente effettivo e l'ing. Salvatore Manzone quale sostituto in caso d'impedimento,

- prot. 13643 del 08.03.2021 con cui il Dirigente Generale Dipartimento Regionale della Protezione Civile delega il dott. Giuseppe Basile e il dott. Antonio Brucculeri quale sostituto,
- prot. 42317 del 15.03.2021 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico delega l'ing. Francesco Vallone,
- prot. 11358 del 19.03.2021 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti delega l'ing. Marco Bonvissuto;

**RITENUTO** necessario istituire il Tavolo Tecnico Interdipartimentale sull'Erosione Costiera a supporto del processo di acquisizione e coordinamento dei contributi dei partecipanti, in relazione alle competenze di ciascun Dipartimento regionale, durante tutto il percorso di aggiornamento del PAI per gli aspetti di idrodinamica e morfodinamica costiera e della relativa metodologia a supporto e di elaborazione del Piano di Azione per la Gestione Integrata del Rischio Erosione delle Coste per il distretto idrografico della Sicilia e dei suoi successivi aggiornamenti;

Ai termini delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### ART.1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è istituito presso l'Autorità di bacino del Distretto idrografico della Sicilia, il **Tavolo Tecnico Interdipartimentale sull'Erosione Costiera**, a supporto del processo d'integrazione e del coordinamento dei contributi dei partecipanti, in relazione alle competenze di ciascun Dipartimento regionale, durante tutto il percorso di aggiornamento del PAI per gli aspetti di idrodinamica e morfodinamica costiera e della relativa metodologia a supporto e di elaborazione del Piano di Azione per la Gestione Integrata del Rischio Erosione delle Coste per il distretto idrografico della Sicilia e dei suoi successivi aggiornamenti.

2. Fanno parte del tavolo:

- L'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia che lo presiede e coordina;
- L'Ufficio del Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Il Dipartimento regionale dell'Ambiente;
- Il Comando regionale del Corpo Forestale della Regionale Siciliana;
- Il Dipartimento regionale della Protezione Civile
- Il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
- Il Dipartimento regionale Tecnico

### ART.2

1. Componenti del Tavolo di cui l'Art. 1, sono:

- la **dott.ssa Lucina Capitano** dell'Autorità di bacino che lo presiede e coordina,
- la **dott.ssa Laura Bandieramonte** dell'Autorità di bacino - che presiede e coordina il tavolo in caso di assenza o impedimento della dott.ssa Lucina Capitano,
- il **dott. Maurizio Croce** Soggetto Attuatore del Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana (ing. Salvatore Manzone, sostituto)
- il **dott. Salvatore Anzà** del Dipartimento regionale dell'Ambiente;
- la **dott.ssa Maria Concetta Russotto** del Comando regionale Corpo Forestale (dott. Fabrizio Fernandez, sostituto);
- il **dott. Giuseppe Basile** del Dipartimento regionale della Protezione Civile (dott. Antonio Brucculeri, sostituto);

- l'ing. **Francesco Vallone** del Dipartimento regionale Tecnico;
  - l'ing. **Marco Bonvissuto** del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
2. i Dirigenti Generali delle strutture coinvolte, tramite comunicazione al Segretario Generale, potranno sostituire i propri componenti, avendo cura di garantire la continuità delle attività svolte;

#### **ART.3**

Il Tavolo Tecnico Interdipartimentale potrà essere di volta in volta integrato da altri componenti, in rappresentanza degli enti regionali o di altre istituzioni, in funzione di specifiche esigenze che dovessero emergere ai fini di un corretto svolgimento delle attività di istituto e per dare seguito agli adempimenti previsti da tutte le norme di settore.

#### **ART.4**

1. Il Tavolo Tecnico Interdipartimentale potrà riunirsi periodicamente con la presenza di tutti i suoi componenti, per gli adempimenti di carattere generale, e/o in gruppi ristretti per specifiche tematiche riguardanti le competenze assegnate dalle norme vigenti ad una o più amministrazioni
2. Il coordinatore, potrà richiedere al Segretario Generale dell'Autorità di bacino di avvalersi, per particolari tematiche di natura tecnico-scientifiche, del Comitato Tecnico Scientifico dell'Autorità di Bacino.
3. Di ogni seduta dovrà essere redatto apposito verbale e inviato al Segretario Generale dall'Autorità di bacino per le eventuali considerazioni

#### **ART.5**

Il presente decreto sarà pubblicato, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della Regione Siciliana, Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia e sarà notificato agli interessati in uno alla prima convocazione.

Palermo, li 25.03.2021

IL SEGRETARIO GENERALE

*Francesco Greco*